



Una domanda a ...



Gianfranco Torriero,
Vice Direttore generale ABI

Segnali tangibili di miglioramento

Quest'anno sta finendo. Che cosa possiamo aspettarci per il 2018?

Tutti i centri di previsione sottolineano come i segnali siano più positivi di quanto immaginato. La ripresa si consolida e l'Italia cresce di più. Credo che questo scenario si confermerà.

segue in ultima pagina ■

I Numeri del Credito

a cura della Direzione strategie e mercati finanziari dell'ABI

Ottobre 2017

(in parentesi settembre 2017)

TOTALE IMPIEGHI
variazioni % nei 12 mesi

1,58
(1,19)



TOTALE RACCOLTA
depositi e obbligazioni,
variazioni % nei 12 mesi

0,88
(1,94)



TASSO MEDIO PRESTITI IN EURO
a famiglie e società
non finanziarie. Valori %

2,74
(2,75)



TASSO MEDIO DEPOSITI IN EURO
di famiglie e società
non finanziarie. Valori %

0,38
(0,39)



A Milano la II edizione del Salone dei Pagamenti – Payvolution

Bonifici istantanei: il futuro è già presente

Trasferire denaro in modo immediato 24 ore su 24, 7 giorni su 7, per 365 giorni all'anno? E' realtà grazie ai bonifici europei SCT Inst ora anche in Italia.

Scenari, tendenze, nuove tecnologie e prospettive del mercato dei pagamenti al centro dell'evento che fa incontrare banche, imprese, operatori del settore, istituzioni italiane e internazionali, ma anche famiglie e studenti.

Arrivano i bonifici istantanei: è operativo il nuovo sistema di bonifico europeo SCT Inst che, in un massimo di 10 secondi, consente di trasferire denaro tra conti correnti situati in tutti i paesi che fanno parte della Sepa, l'area unica dei pagamenti in euro. Grazie al nuovo schema - realizzato dallo European Payments Council (Epc) - diverse banche e istituti di pagamento (Ip) hanno messo a punto nuovi strumenti di pagamento istantanei ora disponibili in Italia, Austria, Estonia, Germania, Lettonia, Lituania, Paesi Bassi e Spagna. Per i clienti di questi gruppi bancari e Ip e, a tendere, per i cittadini, le imprese e le pubbliche amministrazioni europee, questo significa disporre di un servizio di pagamento elettronico in grado di trasferire e ricevere fondi al momento fino a un massi-

segue in seconda pagina ■



Dall'Osservatorio intersettoriale Ossif

Le cifre di un Paese più sicuro

Calano le rapine in banca come negli altri comparti maggiormente esposti al fenomeno. I dati relativi al biennio 2015-16 nelle anticipazioni del Rapporto intersettoriale Ossif sulla criminalità predatoria

Aumenta la sicurezza delle banche italiane e degli altri comparti maggiormente esposti al fenomeno delle rapine. Nel biennio 2015-2016 le rapine totali denunciate dalle Forze dell'ordine all'Autorità giudiziaria sono diminuite di 15 mila casi rispetto al biennio precedente, pari ad un calo del 18%.

Il trend positivo ha caratterizzato tutti i comparti a cominciare dal settore bancario per il quale le rapine sono calate del 35% passando dalle 2.037 del biennio 2013-2014 alle 1.318 del biennio 2015-2016. Seguono le rapine ai distributori di carburante (-34%), in farma-

segue in seconda pagina ■

ABI e il Global compact

La sfida 'sostenibile'



L'Associazione bancaria italiana supporta i Principi fondamentali del Global compact delle Nazioni unite e ne incoraggia la diffusione e l'applicazione.

Il progetto promuove un'economia globale so-

segue in ultima pagina ■



Sabatini rieletto Presidente del Comitato esecutivo della Federazione bancaria europea

Il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli, rende noto con grande soddisfazione che il Comitato esecutivo della Federazione bancaria europea, riunito a Bruxelles, ha deciso all'unanimità di confermare Presidente Giovanni Sabatini, Direttore Generale dell'ABI. Si tratta di una importante decisione - ha aggiunto il Presidente Patuelli - che sottolinea i meriti di Sabatini e il costruttivo crescente ruolo dell'ABI anche nei consessi europei.

dalla prima pagina

...Bonifici istantanei: il futuro è già presente

mo di 15 mila euro in tutta Europa, in modo pressoché immediato e in qualsiasi momento: 24 ore su 24, 7 giorni su 7 per 365 giorni all'anno, fine settimana e vacanze comprese.

Di questa e delle altre novità che riguardano il mondo dei pagamenti si è discusso alla seconda edizione del Salone dei Pagamenti - Payvolution, in cui banche, imprese, operatori del settore e istituzioni italiane e internazionali si sono confrontate

sul presente e sul futuro dei pagamenti.

«Con i bonifici istantanei - ha detto il Presidente dell'ABI, Antonio Patuelli - l'Europa fa un altro passo in avanti verso una sempre maggiore integrazione del mercato dei pagamenti e verso una società ancora più moderna ed evoluta, con meno contante e più strumenti elettronici innovativi, veloci e sicuri.

I pagamenti elettronici istantanei, infatti, coniugano la sicurezza e

la rapidità a cui ci hanno abituato le carte con i vantaggi del denaro contante: facilità d'uso e disponibilità immediata dei fondi.

Proprio per questo possono rappresentare un alleato importante nella lotta al contante, soprattutto in un Paese come il nostro ancora fortemente legato all'uso del cash'.

Nel 2016 l'utilizzo di strumenti alternativi al contante in Italia è cresciuto dell'8% rispetto all'anno precedente: i pagamenti via internet sono aumentati del 13%, gli acquisti con carta fatti ai terminali Pos sono cresciuti del 14%. L'andamento positivo è confermato anche dal confronto europeo che vede ridursi il ritardo dell'Italia rispetto alla media Ue (nel 2015, 95 operazioni annue per abitante in Italia a fronte delle 215 nell'area dell'euro; erano 66 contro 164 nel 2009).

Al centro del dibattito e dei lavori del convegno anche le prossime novità normative che interessano il mondo dei pagamenti: il recepimento in Italia della PSD2 e l'approvazione da parte della Commissione e poi del Parlamento delle nuove norme di regolamentazione secondaria dell'Eba in tema di sicurezza.

Un'occasione preziosa anche per analizzare come l'ordinamento nazionale si adeguerà alla nuova direttiva europea e come verranno regolate l'autenticazione del cliente nell'utilizzo dei servizi di pagamento e la comunicazione sicura tra banche e terze parti.

Gaia Sabino



In Breve



Anticipazione indennità di Cigs allo sportello

Prorogata sino al 31 dicembre 2019 la "Convenzione in tema di anticipazione sociale dell'indennità di Cassa integrazione guadagni straordinaria (Cigs)", sottoscritta da ABI, insieme a Confindustria, Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Fapi, First/Cisl, Fisac/Cgil, Ugl credito, Uilca e Unità sindacale Falcrisilcea-Sinfub.

Da oltre otto anni la Convenzione regola la possibilità che le banche aderenti anticipino ai lavoratori i trattamenti di integrazione salariale straordinari nei casi di sospensione dal lavoro a zero ore: per un massimo di sette mesi, l'anticipo può arrivare fino a 900 euro mensili. In questo modo si consente ai lavoratori in difficoltà di beneficiare del sostegno al reddito in loro diritto, senza dover attendere le lungaggini dei tempi amministrativi.

Sisma Centro - Italia: proroga finanziamenti

Per facilitare l'utilizzo del Piano Moratoria Sisma Centro Italia, ABI e Cdp hanno concordato che, con riferimento alla Convenzione sottoscritta lo scorso 3 luglio, il termine per la stipula del contratto di finanziamento tra le banche aderenti e i beneficiari è stato prorogato ulteriormente al 21 novembre.'

BANCOMAT diventa Spa

Grazie a una compagine costituita da 135 banche socie, BANCOMAT S.p.A. è fortemente rappresentativa del sistema bancario italiano. La trasformazione da Consorzio in società per azioni costituisce un punto di svolta nella valorizzazione dei Circuiti BANCOMAT® e PagoBANCOMAT®.

Rappresenta infatti il primo passo di un progressivo percorso di profonda revisione strategica: nel triennio 2018-2020 BANCOMAT S.p.A. - con circa 40 milioni di investimenti in innovazione, competenze, partnership tecnologiche e commerciali - si propone di digitalizzare la propria offerta di servizi di pagamento rivolta a banche, consumatori, imprese e Pubblica amministrazione.

dalla prima pagina

... Le cifre di un Paese più sicuro



cia (-25%), negli esercizi commerciali (-22%), in abitazione (-18%), negli uffici postali (-18%), in tabaccheria (-17%) e le rapine in pubblica via (-15%).

Queste le principali anticipazioni del Rapporto intersettoriale Ossif sulla criminalità predatoria - messo a punto nell'ambito dell'Osservatorio intersettoriale avviato da Ossif, il Centro di ricerca dell'ABI sulla sicurezza anticrimine, in collaborazione col Servizio analisi criminale della Direzione centrale della Polizia criminale del Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, e con la partecipazione di Assovalori, Concommercio - Imprese per l'Italia, Federazione italiana tabaccai, Federdistribuzio-

ne, Federfarma Poste italiane e Unione petrolifera - che verrà presentato in occasione dell'evento "Stati generali della sicurezza" del prossimo 14 dicembre.

Tra i motivi del positivo calo delle rapine in banca si segnalano i continui investimenti delle banche italiane che ogni anno destinano in media oltre 600 milioni di euro per rendere le proprie filiali più protette e sicure, adottando misure di protezione sempre più moderne ed efficaci e realizzando attività info-formative verso i propri dipendenti.

Inoltre è ancora più stretta la collaborazione con le Forze dell'ordine, sancita dalla stipula di un Protocollo anticrimine, operativo su quasi tutto il territorio nazionale.

Andrea Pippan

I dati 2012-2017 del Fondo per agevolare l'occupazione stabile

Ricambio generazionale in banca

Fra il 2012 e il 2017 sono state finanziate assunzioni per 135 milioni di euro senza alcun onere per i conti pubblici. Privilegiata l'occupazione giovanile.

Nel quinquennio 2012-2017, il Fondo per l'occupazione (Foc) ha finanziato, tra assunzioni e stabilizzazioni, 17.655 domande di prestazione, presentate da 240 imprese del settore, per un impegno complessivo di spesa di oltre 135 milioni di euro.

Il 57% delle assunzioni ha riguardato il personale femminile e il 43% gli uomini.

Nel medesimo periodo, a fronte di circa 17.000 uscite dalle aziende tramite il Fondo di solidarietà e il relativo assegno straordinario, si è registrato

un numero pressoché corrispondente di assunzioni/stabilizzazioni finanziate dal Foc alimentato dai lavoratori.

Tale dato, pur non potendo denotare una compensazione tra entrate e uscite nel settore, evidenzia comunque l'efficacia del

Fondo per l'occupazione nel favorire un ricambio generazionale che agevoli l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro e inverta la tendenza all'invecchiamento della popolazione bancaria.

Occorre comunque fare il possibile per utilizza-



re tutti gli strumenti per favorire un ricambio generazionale più rapido. Anche in tale ottica, è in corso un confronto tra ABI e Sindacati di settore al fine di implementare le attività del Foc.

Gianluca Smiriglia



2 dicembre

■ Incontro ABI per lo sviluppo del territorio
Torino, Museo nazionale dell'automobile.

Dialogo tra il Direttore de "La Stampa" Maurizio Molinari e il Presidente dell'ABI Antonio Patuelli.

Partecipano fra gli altri: Sergio Chiamparino, Presidente Regione Piemonte, Chiara Appendino, Sindaco di Torino, Mauro Maria Marino, Presidente della Commissione finanze e tesoro del Senato. Conclusioni di Giovanni Sabatini, Direttore generale ABI

Missione plurisettoriale in Vietnam, dinamico Paese emergente dell'Asean

Il Made in Italy piace ad Hanoi

Banche italiane in Vietnam con istituzioni e imprese per assistere e supportare gli imprenditori italiani e vietnamiti nella individuazione delle soluzioni finanziarie più adatte a realizzare nuove operazioni commerciali e progetti di investimento nel Paese'. Il Presidente del Comitato per l'internazionalizzazione dell'ABI, Guido Rosa, ha ribadito il sostegno del settore bancario italiano all'internazionalizzazione dell'economia nazionale, al Forum economico che si è svolto ad Hanoi in occasione della missione di sistema organizzata con le imprese e le istituzioni. Per l'ABI e le banche è la terza missione in Vietnam dopo quelle del 2008 e del 2014.

La delegazione bancaria italiana ha incontrato la Banca centrale vietnamita e le principali banche locali, guidate dalla loro Associazione (Vnba), per 'fare il punto sullo stato delle relazioni interbancarie - ha detto Guido Rosa - esaminare come migliorare la collaborazione già in essere e discutere sulle attuali condizioni per l'accesso al mercato bancario vietnamita da parte delle banche estere. Vi sono numerosi accordi di collaborazione con le principali banche vietnamite per garantire ai clienti italiani l'accesso privilegiato ai servizi bancari locali.'

La missione imprenditoriale

53 aziende, 6 associazioni industriali e di categoria, 4 istituti bancari, 122 partecipanti. Questi i numeri della missione in Vietnam che ha fatto tappa ad Hanoi e Ho Chi Minh City. Obiettivo approfondire le opportunità commerciali e di investimento per le imprese italiane in un mercato che offre un clima sempre più favorevole agli investitori esteri e spazi in crescita per molte nostre produzioni di eccellenza. Con previsioni di crescita del 6,3% per il 2017, il Vietnam infatti rappresenta uno dei Paesi emergenti dell'area Asean tra i più dinamici.

La missione è stata promossa dal Ministero dello sviluppo economico e dal Ministero degli affari esteri e cooperazione internazionale e organizzata da Confindustria, Agenzia Ice, ABI, Unioncamere e Conferenza delle Regioni.

L'iniziativa è plurisettoriale con focus su infrastrutture e trasporti, energie rinnovabili e green technologies, meccanica, medico e farmaceutico.

AP



Dal canale ABI

A cura di YouTube
Andrea Pippan, Francesco Bravo e Sara Aguzzoni

Link diretti ai video

I bonifici istantanei

Arrivano i bonifici istantanei: è operativo, infatti, il nuovo sistema di bonifico europeo Sct...

Obbligati a crescere

Convegno de Il Messaggero dell'Economia. Stralci dall'introduzione dei lavori del ...

93ima Giornata del Risparmio

Relazione del Presidente dell'Associazione bancaria italiana Antonio Patuelli ...

Credito al Credito 2017

In un quadro macroeconomico che vede la ripresa in Italia rafforzarsi attraverso ...

dalla prima pagina



Una domanda a ...

... Segnali tangibili di miglioramento

Già nell'ultimo ABI financial outlook (Afo) mettevamo l'accento sui segni tangibili di miglioramento. L'ultimo Rapporto di previsione Afo 2017 - 2019 ha immaginato una crescita significativa dell'economia italiana nei prossimi anni.

Certo il debito pubblico è alto e non può essere sottovalutato, ma anche in questo campo il Paese ha fatto passi avanti. Il riferimento va per esempio al contenimento del debito e al peso rispetto al Pil.

Le previsioni naturalmente tengono conto del Paese emerso e non di quello "immerso". È proprio guardando anche a questo aspetto che si può parlare di previsioni sottostimate e di spinte alla crescita maggiori di quelle di immediata evidenza.

Ildegarda Ferraro

A Torino l'Incontro ABI per lo sviluppo del territorio

Banche e territorio: una relazione fruttuosa

Torino ospita il nuovo Incontro ABI per lo sviluppo del territorio, l'iniziativa realizzata dall'ABI assieme alle banche per creare occasioni di dialogo nei diversi contesti locali d'Italia. Il tour attraversa la Penisola da ormai sei anni: per la seconda volta, dopo Cuneo nell'ottobre 2011, l'evento si terrà l'1 e 2 dicembre in Piemonte.

Rappresentanti delle istituzioni, i vertici dell'ABI, esponenti locali e nazionali del mondo bancario e imprenditoriale potranno fare il punto sull'attuale congiuntura, analizzare il rapporto tra banche e mondo produttivo e ragionare sulle possibilità di una sempre maggior sinergia e vicinanza tra istituti di credito e aziende. L'1 dicembre la Fondazione per l'educazione finanziaria e al risparmio (Feduf), costituita su iniziativa dell'ABI, darà vita a due sessioni formative di educazione finanziaria dedicate agli

studenti delle scuole secondarie di I e II grado, presso l'aula magna del liceo Massimo d'Azeglio. Il 2 dicembre presso il Museo dell'automobile si terrà invece l'evento istituzionale. Gli Incontri ABI per lo sviluppo del territorio si inseriscono nel programma dell'ABI con l'obiettivo di consolidare e dare visibilità al costante rapporto tra le banche e gli ambiti di riferimento in cui operano. Rappresentanti del mondo del credito ed esponenti delle comunità locali sono chiamati a confrontarsi per concorrere allo sviluppo del territorio, gettando le basi per un rafforzamento della relazione e una sempre più fruttuosa collaborazione verso obiettivi comuni. Tutto questo attraverso un modello di partecipazione diretta per raccontare da vicino l'impegno quotidiano delle banche italiane per il Paese.

Francesco Di Marco



dalla prima pagina

... La sfida 'sostenibile'

stenibile, attraverso azioni politiche, pratiche aziendali, comportamenti responsabili e in ottica di sostenibilità futura.



come le attività promosse dalle banche a livello associativo contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo

ABI ha pubblicato la seconda Comunicazione degli impegni presentando le attività realizzate nel biennio 2015-2016, disponibile anche sul sito internet del Global compact e sul sito di ABI.

Il documento contiene anche i riferimenti su

sostenibile delle Nazioni unite su cui anche il Governo si sta impegnando. L'Associazione bancaria italiana ha contribuito fin dall'inizio in maniera attiva alla diffusione dell'iniziativa del Global compact delle Nazioni unite - scrive il Direttore generale dell'ABI, Giovanni Sabatini, nella prefazione della comunicazione.

Sono trascorsi due anni dalla pubblicazione della prima Comunicazione degli impegni di ABI. Due anni caratterizzati da uno scenario internazionale ricco di stimoli di riflessione sul tema dell'importante connessione tra la sostenibilità e l'attività delle imprese. ABI e le banche operanti in Italia sono pronte a rispondere con attività concrete all'appello delle Nazioni unite alle imprese di usare la propria creatività e l'innovazione nella ricerca di soluzioni alle sfide dello sviluppo sostenibile'.

Sara Aguzzoni

DALLE
COMMISSIONI
REGIONALI

Basilicata

Giampiero Maruggi, Responsabile area territoriale privati 3 della Banca Popolare di Bari, è il nuovo Presidente della Commissione regionale ABI Basilicata per il prossimo biennio. La nomina è stata deliberata dal Comitato Esecutivo dell'ABI.

Friuli Venezia Giulia

Nel periodo gennaio-settembre 2017, il Fondo di garanzia Pmi ha registrato in Friuli Venezia Giulia 1.372 operazioni, attivando circa 270,5 milioni di euro di nuovi finanziamenti, in crescita del 29,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Sono i dati emersi nel corso della tappa a Udine del "Road Show" del Fondo di Garanzia Pmi sui territori.

Liguria

Anche a Genova il "Road Show" del Fondo sui territori è giunto per fare il punto sull'operatività di questo strumento, sull'utilizzo da parte degli intermediari e sul ruolo di supporto al mondo creditizio.

Sulla base dei dati più recenti il Fondo ha garantito in Liguria 1.478 operazioni, attivando circa 209 milioni di euro di nuovi finanziamenti per un importo garantito complessivo di oltre 142,4 milioni.

ABI News

Anno XIX - n. 11
novembre 2017Direttore responsabile:
Ildegarda FerraroRegistrazione: Tribunale
civile di Roma n. 274/99
del 16 giugno 1999Redazione/videoimpaginazione:
ABI/Ufficio rapporti
con la stampaPiazza del Gesù, 49 - 00186
Roma - abinews@abi.it
Tel. 06.6767.596
02.72101.209